



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA
Codice fiscale 91474080370 - Codice IPA T008YV

Bologna, rif. data segnature

Allo Sportello Unico Attività produttive
per l'Appennino Reggiano
suap.unioneappenninore@pec.it

<i>Prot. n.</i>	rif. segnature	<i>Pos. Archivio</i>	RE BN65	<i>risposta al foglio prot. 2735 del 10/08/2026 pervenuto il 10/08/2026 (ns. prot. 12941 del 11/08/2026)</i>
<i>Class.</i>	34.43.01/120	<i>Allegati</i>	-	

Oggetto: **Comune di Ventasso (RE), Impianto idroelettrico di Predare**
area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) "Torrente Ozola", dell'art. 142 c. 1 lett. f) "Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano", dell'art. 142 c. 1 lett. g) "Territori coperti da foreste e da boschi" del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"
Dati catastali: Fg. 43 C, Mapp. 94
Rif. pratica: 840/2026
Richiedente: Enel Produzione S.P.A.
Lavori di manutenzione straordinaria relativi al progetto per l'impianto idroelettrico di Predare – Presa Ozola Bassa, Ligonchio in Comune di Ventasso
Procedura abilitativa semplificata con procedimento di autorizzazione paesaggistica semplificata ai sensi del D.P.R. 31/2017 e s.m.i. nell'ambito di conferenza di servizi semplificata decisoria in modalità telematica asincrona
Determinazione di competenza in termini di assenso: parere vincolante

In riferimento alla Conferenza di Servizi relativa all'oggetto per la quale è pervenuta convocazione in data 10/07/2026 con nota Vs. prot. 2129 del 10/07/2026 (ns. prot. 11168 del 13/07/2026), successivamente integrata in data 10/07/2026 con Vs. prot. 2198 del 10/07/2026 (ns. prot. 11176 del 13/07/2026), in data 14/07/2026 (ns. prot. 11308 del 14/07/2026) e in data 16/07/2026 con Vs. prot. 2286 del 16/07/2026 (ns. prot. 11446 del 16/07/2026):

- *considerato* che con nota prot. 11659 del 20/07/2026 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;
- *vista* la documentazione integrativa pervenuta con la nota indicata a margine (Vs. prot. 2735 del 10/08/2026), contenente la comunicazione relativa alla necessità che le amministrazioni coinvolte rendano le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della conferenza entro il giorno **09/09/2026**, nonché la convocazione per il giorno **16/09/2026** alla Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona;
- *esaminata* l'istanza presentata dall'interessato che codesta Amministrazione ha inoltrato alla Scrivente;
- *preso atto* di quanto contenuto nella relazione paesaggistica e negli elaborati progettuali;
- *considerato* che l'intervento consiste nella manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza dell'opera di presa idraulica esistente e che le modifiche proposte riguardano l'ammodernamento tecnologico dei manufatti, tra cui la sostituzione della griglia fissa con uno sgrigliatore automatico, l'adeguamento normativo dei camminamenti con parapetti, e l'installazione di una rete paramassi sul versante roccioso a monte;
- *considerato* altresì che in relazione alle coperture dei manufatti in calcestruzzo armati esistenti è previsto il risanamento delle stesse e la protezione mediante la sovrapposizione di una nuova struttura leggera a doppia falda in alluminio preverniciato, installata su piedini regolabili;
- *tenuto conto* di quanto dichiarato dal progettista incaricato, che ha individuato l'intervento come ricompreso nelle tipologie elencate nell'Allegato "B" (di cui all'art. 3 c. 1 del D.P.R. 31/2017), contenente gli interventi ed opere di lieve entità soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato;

- *valutato* che le opere proposte, intrinsecamente connesse alla natura dell'infrastruttura esistente, non arrecano alterazioni sostanziali tali da compromettere i valori tutelati dal vincolo;

Si **comunica** l'impossibilità di questa Soprintendenza a partecipare alla riunione del **16/09/2026** e si trasmette di seguito il parere di competenza.

Tutto quanto sopra richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime la propria determinazione** nell'ambito della Conferenza di Servizi **in termini di assenso**, e rilascia pertanto parere favorevole ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 31/2017 e in conformità all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. in quanto il progetto, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, risulta compatibile con i valori paesaggistici del sito, nel rispetto delle condizioni di seguito elencate.

- a) Le nuove lamiere di copertura in alluminio preverniciato e le relative lattonerie (canali di gronda e pluviali) dovranno essere eseguite esclusivamente con finitura cromaticamente opaca e antiriflesso, escludendo l'impiego di colorazioni metalliche grezze o lucide.
- b) I profilati metallici dei nuovi parapetti e i componenti visibili della rete paramassi sul versante dovranno essere trattati o verniciati con colorazioni scure e opache, in continuità con le tonalità dominanti della parete d'arenaria e del contesto vegetazionale limitrofo, al fine di azzerare la naturale lucentezza della zincatura a caldo.
- c) Per gli interventi sugli scivoli in alveo descritti nei grafici, si dovrà procedere al riutilizzo dei bolognini in pietra originari preventivamente rimossi e accantonati. Le malte da allettamento dovranno essere calibrate per colore, granulometria e consistenza su quelle storiche della traversa, evitando stilature sporgenti o cordonature cementizie evidenti.
- d) Le operazioni di taglio della vegetazione dovranno limitarsi alla ripulitura degli apparati arbustivi, piccoli fusti e infestanti strettamente interferenti con la posa della rete paramassi, salvaguardando gli esemplari arborei d'alto fusto eventualmente presenti. Al termine del cantiere l'alveo dovrà essere interamente sgomberato dai materiali di risulta.

A norma dell'art. 14-bis c. 3 della L. 241/90 e s.m.i. si specifica le condizioni indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso, ove non diversamente ed espressamente specificato come derivante da una disposizione normativa, sono da intendersi come discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 21, c. 4, del D.P.C.M. 57/2024.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti del procedimento in oggetto e si ricorda che, a conclusione del procedimento, dovrà essere trasmessa copia dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata, come previsto dall'art. 146, c. 11 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., che vorrà recepire le condizioni sopra indicate.

LA SOPRINTENDENTE
Arch. Eugenia Valacchi
Firmato digitalmente
O= MiC
C= IT

Responsabile dell'istruttoria:

Funzionario architetto: arch. Manuela Mattana – email: manuela.mattana@cultura.gov.it